

## REGISTRO UNICO DELLA SEZIONE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

---

---

---

(Denominazione, natura giuridica e sede dell'istituzione scolastica)

Anno Scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

# Registro della Sezione

Sez. \_\_\_\_\_

### INSEGNANTI DELLA SEZIONE

Cognome e nome	Attività svolta

### NOTIZIE STATISTICHE

ALUNNI ISCRITTI			ALUNNI ALLONTANATISI o DIMESSI			ALUNNI FREQUENTANTI		
MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE

**ELENCO DEL PERSONALE INCARICATO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

INCARICO	COGNOME E NOME DELL'INCARICATO	COGNOME E NOME DEL SOSTITUTO
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		
Emanazione ordine di evacuazione		
Diffusione ordine di evacuazione		
Chiamate di soccorso		
Interruzione erogazione energia elettrica		
Interruzione erogazione gas		
Interruzione erogazione acqua		
Interruzione erogazione gasolio		

**CHIAMATE DI SOCCORSO**

EVENTO	CHI CHIAMARE	NUMERO DI TELEFONO
Fuga di gas, incendio, crollo dell'edificio, ecc.	Vigili del fuoco	<b>115</b>
Ordine pubblico	Polizia	<b>113</b>
Ordine pubblico	Carabinieri	<b>112</b>
Infortunio	Pronto soccorso	<b>118</b>

**MODULO DI EVACUAZIONE**

Data \_\_\_\_\_

Bambini presenti N° \_\_\_\_\_ Bambini evacuati N° \_\_\_\_\_

Bambini feriti (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Bambini dispersi (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODULO DI EVACUAZIONE**

Data \_\_\_\_\_

Bambini presenti N° \_\_\_\_\_ Bambini evacuati N° \_\_\_\_\_

Bambini feriti (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Bambini dispersi (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODULO DI EVACUAZIONE**

Data \_\_\_\_\_

Bambini presenti N° \_\_\_\_\_ Bambini evacuati N° \_\_\_\_\_

Bambini feriti (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Bambini dispersi (cognome e nome) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## REGISTRO DELLA SEZIONE

N. d'ordine	COGNOME E NOME DEI BAMBINI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

## ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Classe						
1 <sup>a</sup>						
2 <sup>a</sup>						
3 <sup>a</sup>						
4 <sup>a</sup>						
5 <sup>a</sup>						
6 <sup>a</sup>						
7 <sup>a</sup>						
8 <sup>a</sup>						

### ELENCO DEI BAMBINI ISCRITTI

N. d'ordine	Luogo di nascita	Data di nascita	ISCRIZIONI	
			Data	Provenienza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

### ELENCO DEI BAMBINI ISCRITTI

N. d'ordine	CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALLA SCUOLA	
	Data	Causa
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

### GENERALITÀ E INDIRIZZI DEI GENITORI

N. d'ordine	PADRE	
	COGNOME E NOME LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E TELEFONO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

### GENERALITÀ E INDIRIZZI DEI GENITORI

N. d'ordine	MADRE	
	COGNOME E NOME LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E TELEFONO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

(da "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" - Sett. 2007)

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Campi di esperienza

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Nella scuola primaria, l'autonoma progettualità delle scuole prevede e organizza l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti, con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di primo grado si opererà tenendo conto delle classi di concorso.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari in vigore. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento saranno definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica, come da disposizione concordataria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Valutazione

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione, e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza.

Table with 20 empty rows for annual didactic programming.

Programmazione dell'attività didattica (pagg. 5)



**QUESTA PAGINA  
SI RIPETE  
PER CIASCUNO DEI 5 BIMESTRI**

**QUESTA PAGINA  
SI RIPETE  
PER CIASCUNO DEI 5 BIMESTRI**



**QUESTA PAGINA  
SI RIPETE  
PER CIASCUNO DEI 5 BIMESTRI**

**QUESTA PAGINA  
SI RIPETE  
PER CIASCUNO DEI 5 BIMESTRI**



## ANNOTAZIONI SUI BAMBINI

N. \_\_\_\_\_ Cognome e nome \_\_\_\_\_

nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ sesso  M  F

### OSSERVAZIONI SULLE VARIE TAPPE DEL PROCESSO EVOLUTIVO DEL BAMBINO IN RIFERIMENTO:

#### 1 Ai campi di esperienza:

A) Il sè e l'altro - \_\_\_\_\_

B) Il corpo e il movimento - \_\_\_\_\_

C) Linguaggi, creatività, espressione - \_\_\_\_\_

D) I discorsi e le parole - \_\_\_\_\_

E) La conoscenza del mondo - \_\_\_\_\_

F) Religione cattolica - \_\_\_\_\_

2 Alla collaborazione tra scuola dell'infanzia e famiglia: \_\_\_\_\_

3 Alla collaborazione tra scuola dell'infanzia e extrascuola: \_\_\_\_\_

**QUESTA PAGINA  
SI RIPETE 32 VOLTE**

## VISITE E ISPEZIONI

Data

Firma

Qualifica

Osservazioni